



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 217 del 17 novembre 2016**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato “Green Village” di iniziativa privata da parte della Società Dolomiti. Comune di Badia Polesine (RO).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio”, con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, concernente “procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 17 Novembre 2016 come da nota di convocazione in data 15 novembre 2016 prot. n. 444571;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dalla Ditta proprietaria e acquisita al prot. regionale n. 300400 del 03.08.2016, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Green Village" di iniziativa privata da parte della Società Dolomiti nel Comune di Badia Polesine;

**ESAMINATI** i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale che di seguito si riportano:

- Parere n.357153 del 22.09.16 del Genio Civile di Rovigo che di seguito si riporta:

A seguito della nota prot. n. 343181 del 13 settembre 2016, con la presente, si comunica che lo scrivente Ufficio ha rilasciato, in data 28.04.2016 prot. n. 169455, parere favorevole sotto il profilo della compatibilità idraulica al Piano degli Interventi n. 2 presentato dal Comune di Badia Polesine (RO), nel quale è inserita l'area oggetto dell'intervento di cui all'oggetto.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione si rendesse necessaria e si porgono distinti saluti.

- Parere n.10284 del 22.09.16 assunto al prot. reg. al n.357492 del 22.09.16 del Consorzio di Bacino Adige Po che di seguito si riporta:

Si fa riferimento alla lettera di codesta Direzione Regionale prot. 343181 del 13.09.2016, riguardante la richiesta di parere idraulico in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità VAS, a' sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Green Village" di iniziativa privata proposto dalla Società Dolomiti Srl, immobili ubicati nel Comune di Badia Polesine (Ro), per comunicare che lo scrivente Consorzio ha espresso il proprio parere di competenza a' sensi della DGRV n. 3637 del 13.12.2002 e s.m.i., con propria nota prot. n. 3601 in data 04.04.2016, che si allega in copia.

- Parere n.61327 del 18.10.16 assunto al prot. reg. al n.401601 del 18.10.16 dell'ULSS 18 che di seguito si riporta:

"... si esprime nulla osta all'intervento".

- Parere n.24867 del 19.10.16 assunto al prot. reg. al n.402474 del 19.10.16 della Soprintendenza archeologica che di seguito si riporta:



In riferimento al Piano Urbanistico Attuativo di cui all'oggetto, per quanto di competenza si comunica quanto segue.

Per gli aspetti di tutela paesaggistica, si comunica che l'area oggetto d'intervento non risulta interessata da strumenti di tutela ai sensi della Parte terza del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 e s. m. e i..

Per gli aspetti di tutela archeologica, si conferma quanto comunicato dall'allora Soprintendenza Archeologia del Veneto con nota prot. 2098 del 24/02/2016.

Nel territorio di riferimento sono noti rinvenimenti e contesti archeologici, riferibili ad epoca romana e tardo-romana, che attestano una diffusa presenza insediativa di epoca antica, come si evince dai siti evidenziati nella *Carta Archeologica del Veneto*, vol. II, p. 247 n. 298; vol. III, p. 139-140, nn. 274-282, e come confermato dal rinvenimento di un contesto di epoca romana e tardo-antica in occasione della realizzazione della A31 - Valdastico Sud, in corrispondenza del viadotto di Salvaterra, in località Boaria Cavallo (Interconnessione A31 - SS 434). Si evidenzia, pertanto, che per la sua particolare estensione e in quanto ricadente in area da considerare a rischio archeologico per la vicinanza a siti archeologici già noti, il piano in oggetto può avere impatti significativi in riferimento al patrimonio archeologico.

Per quanto sopra esposto, pur ritenendo possibile l'esclusione del piano in oggetto dalla procedura *de qua*, si ritiene opportuno che a fini cautelativi, le opere di manomissione del suolo siano effettuate con ogni cautela, ivi compresa l'assistenza archeologica. Si richiede pertanto che, preliminarmente all'avvio dei lavori, la documentazione progettuale dell'intervento sia inviata a questa Soprintendenza per il preventivo parere di competenza.

- Parere n.415971 del 26.10.16 dell'Autorità di Bacino che di seguito si riporta:

Con riferimento alla richiesta di parere prot. 343181/2016, finalizzata alla Verifica di Assoggettabilità in oggetto, riguardo alla competenza amministrativa della scrivente in materia ambientale va chiarito che:

– l'art. 51 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" (cd. Collegato Ambientale) definisce la nuova organizzazione delle Autorità di Bacino Distrettuali e prevede una serie di atti finalizzati a dare avvio al nuovo assetto di "governance" distrettuale;

– con nota 10 marzo 2016 n. 4570, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiarito che, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 51 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221, le Autorità di Bacino Regionali e Interregionali «debbono continuare ad operare per garantire il corretto esercizio delle funzioni ad esse attribuite».

Ciò premesso, il parere richiesto attiene, per quanto di competenza, agli aspetti inerenti la pianificazione di bacino e, in particolare, all'accertamento della conformità degli interventi da realizzare rispetto alle Norme di Attuazione (N.d.A.) dei Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) vigenti nei bacini idrografici a cui appartiene il sito interessato.

Con riguardo, dunque, ai contenuti della documentazione presentata, in considerazione delle conoscenze acquisite dal citato PAI del bacino del fiume Fissero-Tartaro-Canalbianco e visti i relativi elaborati cartografici (Fig. 1 - Carta della pericolosità idraulica - Quadro Unione Tavole PERUNI), si rileva che il sito d'intervento, in Comune di Badia Polesine, è soggetto a bonifica per sollevamento, quindi a scolo meccanico, perciò risulta classificato come area a pericolosità



moderata - PI, disciplinata dagli artt. 10 e 13 delle citate N.d.A. del PAI. Tale classificazione è dovuta all'eventualità che si verifichino anomalie o arresti accidentali delle idrovore che potrebbero causare temporanei allagamenti. Conseguentemente si ritiene opportuno che, in presenza di impianti tecnologici, nella fase di progettazione si debbano prevedere ed adottare adeguate misure di protezione degli stessi, finalizzate ad impedire o limitare i danni determinati da tali evenienze.

In effetti, nel *Rapporto ambientale preliminare* fornito con la documentazione, risulta che siano già stati previsti alcuni accorgimenti progettuali per far fronte a tali problematiche (pag. 59): *"In riferimento al tema della difesa del suolo affrontato dal PTCP di Rovigo, il PUA in esame, nel rispetto della D.G.R.V. 2948/2009, prevede idonee misure atte a mitigare il rischio idraulico prevedendo un idoneo bacino di laminazione previsto all'interno dell'area adibita a parco urbano, idoneamente dimensionato secondo i criteri esposti nell'elaborato di VCI. Viene inoltre garantita l'invarianza idraulica risonando l'attuale scolo via Masetti e convogliando le acque in apposite tubature interrato, fino a raggiungere l'invaso. I parcheggi pubblici vengono inoltre realizzati in materiale drenante al fine di garantire la permeabilità delle superfici pavimentate."*

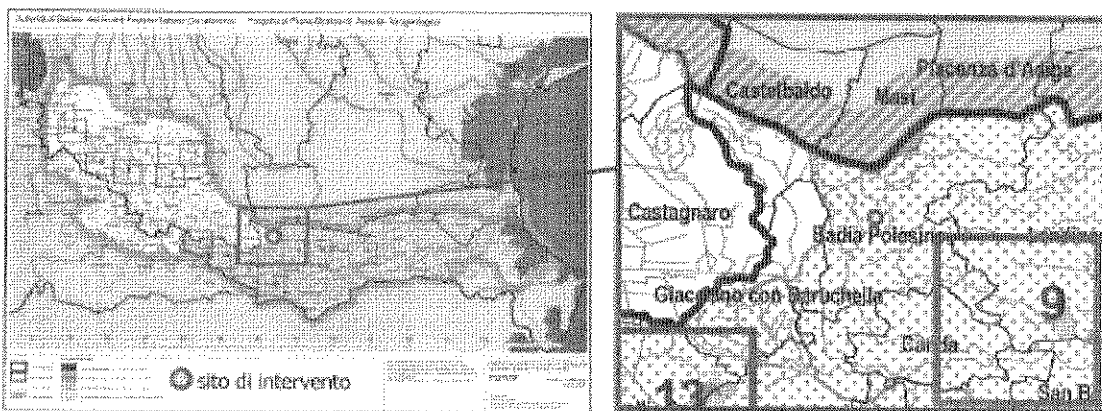


Fig.1 - Carta della pericolosità idraulica "Quadro unione tavole PERLINE" del PAI del bacino del fiume Fissero-Tartaro-Canalbianco

Pertanto, per quanto concerne la pianificazione di bacino, non si ravvisano effetti significativi derivanti dalla realizzazione della variante in oggetto, sia in ragione delle previsioni di PAI, sia in ragione della indicazione alla Ditta Proprietaria di adottare eventuali opportune misure specifiche di tutela.

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP e della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 176/2016 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 17 novembre 2016, che evidenzia come la Verifica di Assoggettabilità del Piano Urbanistico Attuativo denominato "Green Village" di iniziativa privata da parte della Società Dolomiti nel Comune di Badia Polesine, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente e che propone che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati;

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.



- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Green Village" di iniziativa privata da parte della Società Dolomiti nel Comune di Badia Polesine, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopra riportati;
- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VINCA:
  - mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione degli interventi in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (*Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Ixobrychus minutus*, *Circus aeruginosus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*) ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;
  - impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
  - impiegare per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale (evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone);
  - verificare e documentare, per il tramite del comune di Badia Polesine, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS  
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

---

Considerato che la valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i., si ritiene non di pertinenza valutare le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VincA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

10/11/00

Il presente parere si compone di 6 pagine